

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 543**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2012, nel capitolo 2309 - piano gestionale 2

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e dell'articolo 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 92)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'8 febbraio 2013)**

---



*Il Ministro dell'Interno*

Roma, - 8 FEB. 2013

*Giuseppina Pinciaturo*

come noto, il Dicastero dell'Interno esercita la vigilanza su alcune associazioni combattentistiche e provvede all'erogazione dei relativi contributi per il sostegno alle attività svolte ai fini di promozione sociale e di tutela degli associati.

In ragione di tanto, Le trasmetto, con l'unita relazione, lo schema di decreto interministeriale di erogazione dei previsti finanziamenti relativi all'esercizio finanziario 2012, congiuntamente alla copia della nota in data 11 gennaio scorso, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso avviso favorevole.

Al riguardo, La prego di voler sottoporre lo schema di provvedimento in esame alla competente Commissione Parlamentare per il prescritto parere preventivo ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 49.

Mi permetto di rappresentare la necessità di pervenire con ogni consentita urgenza all'acquisizione del parere, onde consentire il perfezionamento in tempi brevi del provvedimento e l'erogazione alle associazioni combattentistiche vigilate delle provvidenze economiche indispensabili allo svolgimento della propria attività.

L'occasione mi è gradita per  
*inviante i file scelti*  
*Salute*

*Anna Maria Cancellieri*  
Anna Maria Cancellieri

-----  
Sen. Renato SCHIFANI  
Presidente del Senato della Repubblica  
ROMA



## RELAZIONE

OGGETTO: Erogazione di contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Capitolo 2309 - **Piano gestionale 2.**

Il Ministero dell'Interno esercita, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza sulle seguenti associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione da parte di questo Dicastero, in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, svolte dalle stesse.

In particolare:

- la legge 31 gennaio 1994 n. 93 recante "*Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche*" ha quantificato nella tabella A i contributi alle associazioni combattentistiche sopra menzionate;

- successivamente, l'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla tabella A della medesima legge, sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto è effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

- l'art. 1, comma 43 della stessa legge 549/1995 ha poi disposto che la dotazione dei capitoli di bilancio è quantificata annualmente dalla legge finanziaria;

- la legge 20 febbraio 2006 n. 92, *Norme per la concessione di contributi statali alle associazioni combattentistiche* che all'art. 2, ha previsto un contributo a sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994, n. 93, per gli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, mediante ripartizione, con decreto del Ministero dell'Interno, emanato con le modalità di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, per un importo, per ciascun anno del triennio, di euro 400.000.

Nell'anno 2009 la legge n. 92/2006 in argomento non è stata rifinanziata.

Pertanto, nella tabella A di cui alla legge 549/1995 rientrano le associazioni combattentistiche individuate dalla legge 31 gennaio 1993 n. 94.

La ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sopra indicate è sempre avvenuta negli anni con le modalità di cui all'art. 1, comma 40 della legge 549/1995, secondo il quale gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla Tabella A della predetta legge sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascuno Ministero interessato. Il relativo riparto è effettuato annualmente, con decreto, dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Successivamente, la legge 23 dicembre 2009 n. 191 (**legge finanziaria 2010**) ha previsto all'art. 2, comma 250 che le risorse destinate a misure di particolare rilevanza sociale di cui all'ultima voce dell'elenco 1 allegato alla predetta disposizione normativa – in cui figurano la legge 31 gennaio 1993 n. 94 e l'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92, ossia i contributi in favore delle Associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero – sono contestualmente ripartite tra i singoli Ministeri con un unico D.P.C.M., previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari.

In attuazione della citata disposizione è stato emanato il D.P.C.M. in data 19 marzo 2010 che ha disposto il rifinanziamento del contributo in favore delle Associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero per il triennio 2010, 2011 e 2012.

**Per tale rifinanziamento, è stato istituito, a decorrere dal 2010, sul capitolo 2309 il piano gestionale 2.**

**Per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo 2309 piano gestionale 2, lo stanziamento inizialmente previsto, pari ad euro 500.000,00 è stato oggetto di un taglio pari ad euro 9.728,00 in seguito all'applicazione dell'art. 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011).**

Peraltro, l'importo disponibile sul piano gestionale 2 del capitolo 2309, stabilito al netto degli accantonamenti intervenuti in euro 481.143,00, è stato incrementato, nell'ambito dell'approvazione delle recenti disposizioni di assestamento del Bilancio per l'anno 2012, di una somma pari a euro 2.800.000,00, per un totale di euro 3.281.143,00.

Nell'allegato schema di decreto di concerto tra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il contributo viene ripartito tra le associazioni vigilate, secondo i criteri applicati negli anni precedenti.

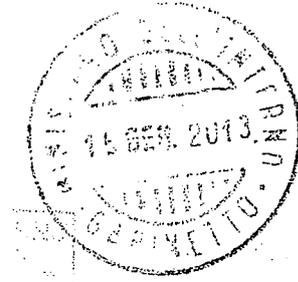
Più precisamente, a fronte delle istanze avanzate per l'erogazione del contributo per l'anno 2012 da parte delle predette associazioni, lo schema di decreto ripartisce la sopra riportata somma di euro 3.281.143,00, nel modo seguente:

– Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	€ 2.559.291,54;
– Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	€ 393.737,16;
– Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	€ 328.114,30.

Tanto premesso, è stato predisposto lo schema di decreto per il riparto delle risorse, sul quale dovrà essere espresso il favorevole avviso da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai fini del successivo concerto.



*Ministero  
dell' Economia e delle Finanze  
Il Capo di Gabinetto*



11 GEN. 2013

Prot. n. 886

Al Ministero dell'interno  
Ufficio di Gabinetto  
Piazza del Viminale  
00187 ROMA

Oggetto: Schema di decreto interministeriale di riparto dei contributi statali alle associazioni combattistiche vigilate dal Ministero dell'interno – Capitolo 2309 piano gestionale 2.

Con riferimento allo schema di decreto interministeriale di riparto dei contributi statali alle associazioni combattistiche vigilate da codesto Ministero, trasmesso con nota prot. n. 15500/10/UFF.VI del 30 novembre 2012, acquisito il parere del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato e dell'Ufficio legislativo, si rappresenta di non avere osservazioni da formulare.

Gons. Vincenzo Fortunato  
*Vincenzo Fortunato*

*Am*



# *Al Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1994 n. 93 la quale, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale, ha previsto l'erogazione di un contributo alle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A allegata alla stessa legge;

RILEVATO che nella predetta tabella A figurano l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1 commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e successive modificazioni, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi meritevoli del sostegno pubblico, di cui alla tabella A allegata alla legge 31 gennaio 1994 n. 93, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto sia effettuato annualmente con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO l'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92, il quale prevedeva, per gli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, che il Ministro dell'Interno provvedesse al sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994 n. 93, sottoposte alla propria vigilanza, mediante ripartizione, con proprio decreto, con le modalità di cui alla legge 28 dicembre 1995 n. 549, di un contributo fisso annuale per il triennio;

VISTO l'art. 7 quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, che ha istituito un fondo diretto al finanziamento di specifici interventi;

VISTO l'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), il quale prevede che le disponibilità del fondo di cui



# *Al Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

all'art. 7 quinquies, comma 1 del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, sono destinate, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, alle finalità di cui all'Elenco 1 allegato alla stessa legge 23 dicembre 2009 n. 191, nella misura massima ivi prevista, per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012;

RILEVATO che l'art. 2, comma 250, della legge 191/2009 al quinto periodo prevede che "Le risorse, pari a 181 milioni di euro, destinate alle finalità di cui all'ultima voce del citato Elenco 1 allegato alla presente legge sono contestualmente ripartite con un unico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri";

CONSIDERATO che l'ultima voce dell'Elenco 1 allegato alla legge 191/2009 "Interventi finalizzati a misure di particolare valenza sociale e di riequilibrio socio-economico, nonché di garanzia della stabilità dell'equilibrio finanziario degli enti locali danneggiati dagli eventi del 6 aprile 2009, adempimenti comunitari per enti locali, funzionalità del sistema giustizia" prevede, tra le finalità del fondo di cui all'art. 7 quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009 n.5, convertito nella legge 9 aprile 2009 n. 33, quelle di cui alle disposizioni della legge 31 gennaio 1994 n. 93 e dell'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92, relative alla concessione di un contributo alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che l'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92 prevede che la ripartizione del contributo ivi contemplato avvenga con decreto interministeriale secondo le modalità di cui alla legge 28 dicembre 1995 n. 549;

VISTE le istanze relative alla richiesta di contributo per l'anno 2012 dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e dell'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 marzo 2010, registrato alla Corte dei Conti il 15 aprile 2010, il quale all'art. 2, comma 11, dispone lo stanziamento per gli anni 2010, 2011 e 2012 per le finalità di cui all'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92;



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui all'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92 per l'esercizio finanziario 2012 è attribuito al capitolo 2309 piano gestionale 2, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" - Interventi dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO altresì che per l'esercizio finanziario 2012, la disponibilità sul predetto capitolo, stabilita al netto degli accantonamenti intervenuti in euro 481.143,00, è stata incrementata, nell'ambito dell'approvazione delle disposizioni per l'assestamento del Bilancio dello Stato, con l'ulteriore assegnazione di euro 2.800.000,00;

RITENUTO di confermare, in sede di riparto del contributo, i criteri e le percentuali fissate negli anni precedenti;

VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari competenti, ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549, resi in data

---

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per i motivi di cui in premessa, il sostegno finanziario da parte del Ministero dell'Interno, per l'anno 2012, a favore delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994 n. 93 ed all'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92 è pari ad euro 3.281.143,00 (tremilioniduecentottantunomilacentotrentatré) e viene ripartito tra le associazioni di seguito indicate nella misura a fianco di ciascuna riportata:



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	euro 2.559.291,54;
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	euro 393.737,16;
Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	euro 328.114,30.

## **Art. 2**

L'erogazione del contributo in argomento, pari ad euro 3.281.143,00 (tremilioniduecentottantunomilacentotrentatré) grava sul capitolo 2309 piano gestionale 2, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" Interventi dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE